

### LA FONDAZIONE COSSO

La Fondazione Cosso, nata da un'idea di Maria Luisa Cosso Eynard e della figlia Paola Eynard, è il frutto di un sogno durato moltissimi anni e realizzatosi nel 2008: il desiderio di trasmettere interesse e attenzione per la cultura, per il territorio in cui si vive, per la realizzazione di se stessi. Ente privato senza scopo di lucro, svolge le proprie attività negli spazi del Castello di Miradolo e del suo Parco, trasformati negli anni in un centro di ricerca e sperimentazione nel campo delle arti e della natura.

La Fondazione Cosso ha l'obiettivo di promuovere la tutela della bellezza, intesa come base su cui costruire quotidianamente responsabilità, senso della collettività, salvaguardia del bene comune; propone occasioni di formazione, approfondimento e condivisione della cultura; suggerisce ai giovani la conoscenza delle professioni dell'arte; è impegnata in ambito sociale in percorsi di sostegno a diversi tipi di fragilità.

Il Castello di Miradolo e il suo Parco sorgono a San Secondo di Pinerolo, a poca distanza da Torino, all'imbocco della Val Chisone, accanto alle colline pinerolesi. Una suggestiva vista sul Monviso e sulle Alpi incornicia l'antica dimora delle famiglie Massel di Caresana e Cacherano di Bricherasio, oggi aperta al pubblico e alla collettività grazie a un imponente intervento di restauro e ricostruzione della memoria del luogo progettato, sviluppato e seguito dalla Fondazione Cosso.

## LE IDEATRICI

*Maria Luisa Cosso*, la Presidente: un passato e un presente di successo come imprenditrice nel campo della componentistica meccanica. Ha iniziato a lavorare giovanissima nell'azienda di famiglia, nel 1960, formandosi inizialmente con i propri operai; ha accompagnato la crescita dell'attività portando i dipendenti a oltre 1000 dai 90 iniziali.

Cavaliere del Lavoro dal 2 giugno 1998. Nel 2007 ha ricevuto dall'Università di Torino la Laurea Honoris Causa in Economia Aziendale.

Presidente della Croce Verde di Pinerolo dal 2003. Nel 2008 ha dato vita con la figlia Paola alla Fondazione Cosso e da allora ne accompagna la crescita, tra sperimentazioni artistiche, sostegno ai giovani e diffusione della cultura.

*Paola Eynard*, la Vicepresidente: amante della natura, curiosa del mondo, dal 2008 ha scelto di fare della Fondazione Cosso il fulcro della sua attività, seguendo personalmente i lavori di restauro del Castello di Miradolo, il ripristino del Parco storico, ogni aspetto della programmazione culturale. Dal 2014 ha ampliato il suo impegno per la valorizzazione del territorio pinerolese dedicandosi alla riapertura dell'*Antica Pasticceria Castino* e del *Ristorante Piazza Duomo* nel centro storico di Pinerolo, in Piazza San Donato.

Prosegue la propria attività imprenditoriale anche nelle aziende di famiglia.

### LE AREE DI ATTIVITÀ

#### ARTE

La Fondazione Cosso organizza al Castello di Miradolo importanti mostre d'arte curandone ogni aspetto, dall'ideazione del progetto all'allestimento: quest'ultimo si caratterizza per la presenza di un'inedita colonna sonora, appositamente realizzata per ciascuna esposizione, e per *Da un metro in giù*, spazio di gioco, sotto le opere d'arte, che suggerisce a bambini e adulti una nuova esperienza di visita. Un percorso di successo che ha portato nelle sale della dimora capolavori assoluti della storia dell'arte, opere di Caravaggio, Beato Angelico, Tiepolo, Tiziano, Guido Reni e anche di artisti meno noti, che si sono distinti per la loro rivoluzionaria visione del mondo e dell'arte.

### **MUSICA**

Grazie alla collaborazione con il progetto artistico *Avant-dernière pensée* il Castello e il Parco sono un centro sperimentale in ambito musicale: discipline artistiche diverse si incontrano per mezzo delle moderne tecnologie proponendo al pubblico *performance* uniche.

Concerti plasmati sugli spazi dell'antica dimora, itineranti e coinvolgenti, per sperimentare inedite forme espressive in cui il pubblico è posto al centro della scena.

Due gli appuntamenti immancabili ogni anno: il Concerto d'Estate e il Concerto di Natale che con partiture e allestimenti sempre diversi mettono in scena esperienze irripetibili.

### **NATURA**

*Invito al Parco,* un importante progetto di valorizzazione, nato nel 2017, celebra i primi 10 anni di lavoro della Fondazione Cosso per salvare il giardino dall'oblio e dall'abbandono. Un audio racconto stagionale in cuffia è proposto ai visitatori del Parco per raccontare loro la bellezza della natura, nelle quattro stagioni, gli alberi centenari e le collezioni botaniche del giardino.

Visite guidate, percorsi tematici, presentazioni di libri, attività didattiche sono organizzati in ogni momento dell'anno per diffondere la conoscenza della natura e dei suoi delicati equilibri.

#### DIDATTICA E FORMAZIONE

La proposta didattica diretta alle famiglie e alle scuole di ogni ordine e grado si sviluppa intorno alle arti e alla natura con particolare attenzione alle potenzialità dei nuovi media, all'utilizzo di diversi devices, al dialogo con gli insegnanti e alla stagionalità.

Agli studenti degli Istituti di Formazione Superiore è dedicato il *Progetto Ulisse,* un percorso di approfondimento e di crescita, di conoscenza di sé e delle professioni dell'arte, che la Fondazione Cosso e *Avant-dernière pensée* offrono ai ragazzi nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.

Tirocini formativi e di orientamento sono attivati tutto l'anno con Università, scuole pubbliche e private, enti formativi.

# **IMPEGNO SOCIALE**

La Fondazione Cosso propone negli spazi del Castello di Miradolo e del suo Parco percorsi didattici appositamente ideati per persone affette da diversi tipi di fragilità, ospiti di Centri Diurni e Cooperative. Le attività e gli incontri sono guidati da operatrici specializzate, spesso in collaborazione con strutture sanitarie e ospedaliere.

Dal 2009 la Fondazione partecipa al *Progetto SM: Stare Meglio*, avviato con la collaborazione del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino, il CRESM- Centro di Riferimento Regionale Sclerosi Multipla dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano e la Fondazione Cosso.